



Il Porto di Genova 2

Da insenatura naturale a
polo multifunzionale
- dal Medioevo ad oggi -

Il secolo dei Genovesi



Il primato del porto si accentuò nel '500: il "Secolo dei Genovesi". Lo sviluppo dei commerci crebbe a dismisura, fino al XVI secolo, quando con la scoperta dell'America i traffici interessarono maggiormente l'Oceano Atlantico.

Osserviamo gli oggetti



Osserviamo il dipinto: cosa sta succedendo? È un imbarco di truppe sulle galee della Repubblica di Genova e si intravede, sullo sfondo, la Lanterna.

Il dipinto fa parte della collezione del Galata Museo del Mare (NIMN 1075) ma purtroppo nel 1981 il quadro è stato rubato! (posso dirlo?)

Il secolo dei Genovesi



Il primato del porto si accentuò nel '500: il "Secolo dei Genovesi". Lo sviluppo dei commerci crebbe a dismisura, fino al XVI secolo, quando con la scoperta dell'America i traffici interessarono maggiormente l'Oceano Atlantico.



13300 bombe

Nel 1684 Genova fu protagonista di un tragico evento: il primo bombardamento navale della Storia ad opera dei francesi. Da allora per la città ebbe inizio un periodo di decadenza, conclusosi con la caduta nelle mani dell'esercito napoleonico nel 1797.

Osserviamo gli oggetti



Osserviamo il dipinto: cosa sta succedendo?

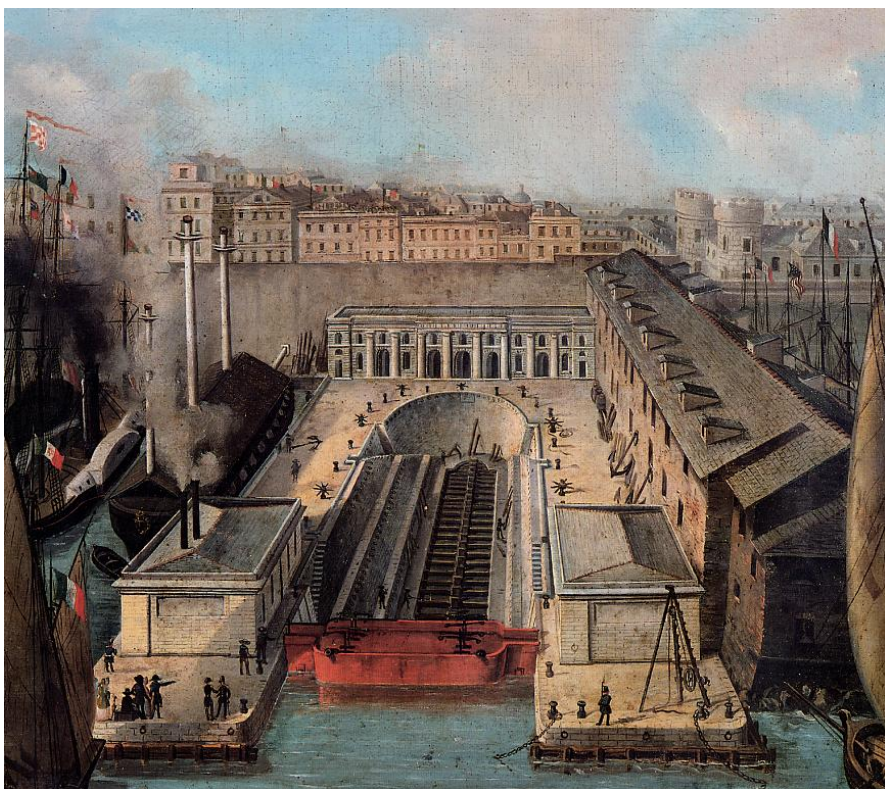
Se osservi bene tra le case vedrai i fuochi degli incendi causati proprio dalle bombe incendiarie lanciate dalle navi nel porto.

Il dipinto fa parte della collezione del Galata Museo del Mare (NIMN 3253)

Il porto nell'800



All'inizio dell'800 Genova venne annessa al Regno di Sardegna. I traffici portuali tornarono ad aumentare, ma le infrastrutture erano ormai inadeguate. Iniziarono così i lavori di ammodernamento: la realizzazione del primo bacino di carenaggio in Darsena, l'apertura di via Gramsci e di altre direttrici di comunicazione, l'allacciamento ferroviario con Torino (1854) e con la Lombardia (1861).



Rivoluzioni in arrivo

L'invenzione della macchina a vapore modificò per sempre l'aspetto non solo dei porti e delle città, ma delle economie e della nostre vite.

Tutto ciò che prima richiedeva tempo e un grande impiego di forza lavoro - la costruzione di una nave lo spostamento da un posto all'altro ora poteva essere realizzato velocemente e in serie.

Nuovi «quartieri» in Darsena



Dopo l'unità d'Italia, nel 1870 la Darsena fu acquistata dal Comune che ne predispose la riorganizzazione come emporio commerciale. Furono costruiti dei nuovi quartieri, a cui venne dato il nome delle antiche colonie genovesi (Galata, Famagosta, Cembalo, Caffa, Metelino, Tabarca e Scio).

Osserviamo gli oggetti



Osserviamo la fotografia in bianco e nero: vedi l'edificio in fondo alla fotografia? Era un magazzino del Comune di Genova che poi è diventato il Galata Museo del Mare. Perché non lo riconosci? Perché l'edificio storico è «inscatolato» una struttura di acciaio e metallo progettata dall'Architetto spagnolo Guillermo Vasquez Consuegra.



Emigrazione e navi a vapore

Tra la fine dell'800 e l'inizio del '900 il porto tornò ad essere protagonista, travolto dal fenomeno dell'emigrazione di massa. Molti, infatti, partirono da Genova per raggiungere le Americhe.



Scalo più importante del Regno

All'inizio del XX secolo il traffico portuale era in continua crescita. Furono realizzati il Silos per il grano, i Magazzini Generali del Molo Vecchio (oggi Magazzini del Cotone). Nel 1903 il porto ottenne l'autonomia gestionale e amministrativa e fu istituito il Consorzio Autonomo del Porto (CAP) con sede a Palazzo San Giorgio. Genova era lo scalo più importante del Regno.

Osserviamo gli oggetti



Osserviamo il dipinto: il porto di Genova è affollato da molte barche, di tanti tipi diversi. Quanti tipi riesci a riconoscerne? Che cosa sono quelle nuvolette bianche vicino alle navi?

Esatto, si tratta proprio del fumo delle navi a vapore. A cavallo tra '800 e '900 nel porto di Genova, oltre al fenomeno dell'emigrazione, accade un'altra rivoluzione: dalle navi a vela, si passa a quelle a vapore.

Il dipinto fa parte della collezione del Galata Museo del Mare, il Porto di Genova nelle celebrazioni colombiane del 1892 (NIMN 3324)



L'espansione a ponente

Nei primi anni del '900 inizia l'ampliamento che rivoluzionerà l'assetto della città: Il porto si espande a ponente verso l'area di Sampierdarena creando un bacino proprio sotto la Lanterna. Poi si crea anche un bacino a Sampierdarena e dopo il 1930 iniziano i lavori anche oltre la foce del Polcevera.



L'area Porto Antico

Col tempo la vecchia area del porto cadde in disuso. Finché non venne riqualificata come polo culturale multifunzionale, in occasione delle celebrazioni colombiane del 1992, ad opera di Renzo Piano.



Ora che conosci la storia, vieni a visitare le sale dedicate a Genova e il suo porto al Galata Museo del Mare di Genova!

Galatamuseodelmare.it

Presentazione realizzata da Giovanna Rocchi per il progetto Digital Library 2021. I testi sono ispirati al ciclo di incontri dedicati al Porto di Genova a cura di Giovanni Carosio, curatore delle Collezioni Navali per l'istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni.